

ELDA

1 9 6 5

JOE COLOMBO

O R I G I N A L
D E S I G N

LONGHI

ELDA

ICONIC DESIGN

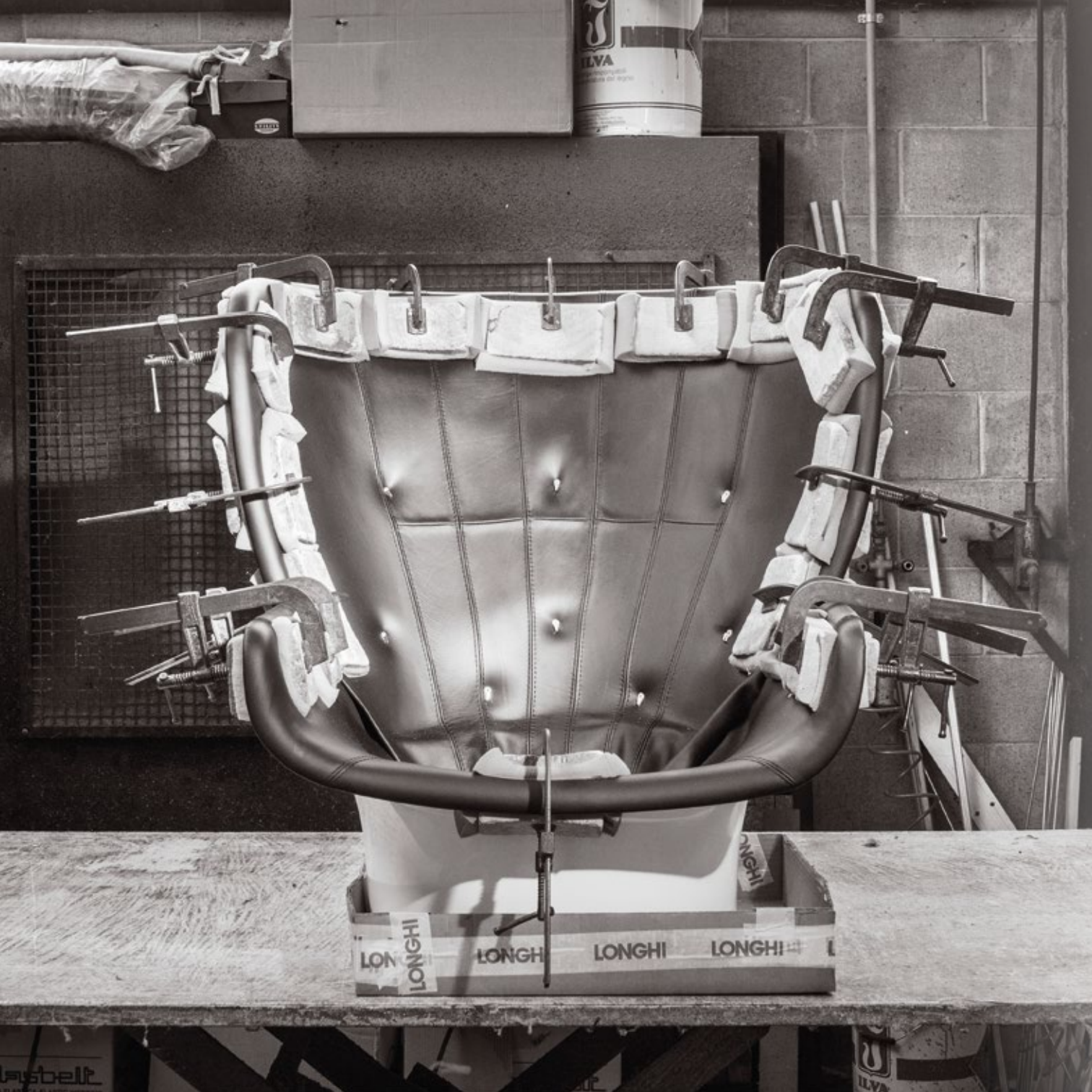
“Design futuristico per gli osservatori degli anni ‘60/’70”

Con il progetto della poltrona Elda, Colombo raggiunse una sintesi originale tra il *furniture design* americano e scandinavo degli anni Cinquanta e i classici degli anni Trenta, che mescolavano futurismo e funzionalismo. Elda ha una base circolare rotante su cui sono innestate due calotte a petalo in vetroresina, imbottite internamente con cuscini tubolari rimovibili rivestiti in pelle. La poltrona diviene così, più che un oggetto, un strumento di benessere psicofisico, che coniuga la privacy garantita dall’alto schienale e dalla conformazione protettiva della calotta, con il comfort dei cuscini anatomici e la funzionalità della rotazione grazie alle ruote occultate.

“Futuristic design for observers of the 1960-70s”

With his project for the Elda chair, Colombo achieved an original synthesis between American and Scandinavian furniture design of the 1950s and the classics of the 1930s, which mixed futurism and functionalism. Elda has a rotating circular base that holds two fibreglass petal-shaped shells, padded within with removable tubular cushions upholstered in leather. More than an object, this armchair becomes a tool of physical and mental well-being, combining the privacy of the high back and protective shape of the shell with the comfort of the anatomical cushions and functional rotation thanks to the hidden wheels.







“A Design Company
has solid roots in history”



Colombo Cesare, detto Joe, nacque a Milano il 30 luglio del 1930. Il padre, imprenditore, aveva fondato una piccola industria specializzata nella produzione di cavi e materiali elettrici. Il fratello minore, Gianni (1937-1993), fu artista di fama internazionale. Dopo aver frequentato per un periodo il liceo scientifico, ed aver incontrato docenti in storia dell'arte come Guido Ballo e in disegno il pittore Giuseppe Lavagna, si trasferì al liceo artistico di Brera dove alimentò la sua natura creativa. Alla fine degli anni Quaranta si iscrisse alla facoltà di architettura del Politecnico di Milano, dove continuò a frequentare i corsi fino alla metà degli anni Cinquanta.

Colombo Cesare, known as Joe, was born in Milan on 30 July 1930. His father, a businessman, had founded a small industry specializing in the production of electrical cables and materials. His younger brother, Gianni (1937-1993), was an internationally renowned artist. After attending the scientific high school and encountering teachers in art history such as Guido Ballo and design such as the painter Giuseppe Lavagna, he transferred to the art high school in Brera where he could feed his creativity. At the end of the 1940s, he enrolled in the School of Architecture at the Politecnico di Milano, where he continued to attend courses until the mid 1950s.





La poltrona, che porta il nome della moglie di Joe, è stata progettata due anni prima della sua messa in produzione (1965), ed è uno dei primi oggetti d'arredamento in cui il materiale plastico è rinforzato dalla **fibra di vetro**. Joe credeva nel futuro e nella tecnologia applicata anche alla casa: sue le prefigurazioni più note “...terremo i telefoni in tasca...” e che si sarebbe progettato presto con l'ausilio del “cervello elettronico”. Per la Elda pensò di bandire l'uso della scocca in legno, tipicamente usato in tutte le poltrone dell'epoca, come per quelle progettate da Giò Ponti, ispirandosi così alla tecnologia di costruzione degli scafi delle barche per ottenere con il materiale composito una struttura leggera ed insieme resistente.



The armchair, which carries the name of Joe's wife, was designed two years before it entered production (1965), and was one of the first furniture items to feature plastic reinforced with **fibreglass**. Joe believed in the future and applied technology, even at home. His better known predictions include *"... we will have phones in our pockets ..."* and that they would be designing soon with the help of an "electronic brain". For the Elda armchair, he decided to abandon the usual wood frame typically used for all armchairs of that time, such as those designed by Giò Ponti. Drawing inspiration from boat hull technology, he obtained a lightweight yet resistant structure with composite material.



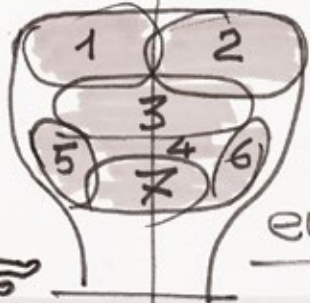
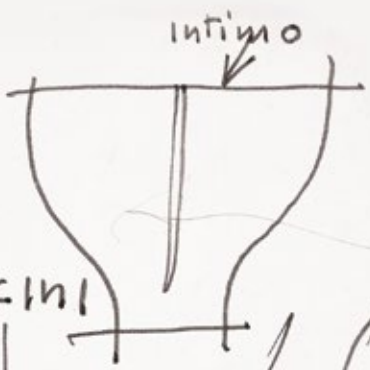
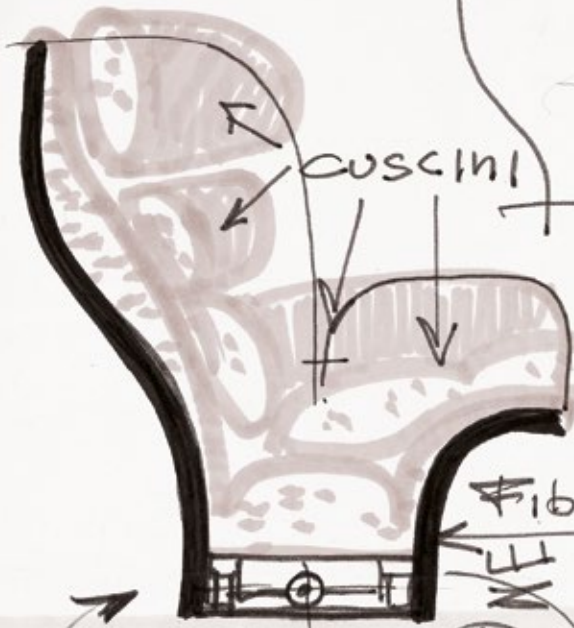
X 4444



5444 X



ELDA CHAIR



Relax
psichico

7 cuscini
differenziati
anatomici

ergonomia





WHITE

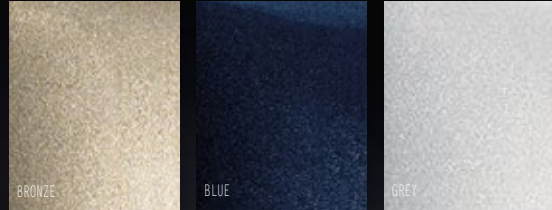
SHELLS



BLACK SHELL



Tra gli anni Sessanta e Settanta, la storia culturale si colora di ottimismo: dalla musica alla moda, all'habitat, tutto sembra annunciare il passaggio da un travaglio creativo a una svolta sociale per il nostro paese. Anche le scelte cromatiche dettano uno stile, e le finiture ne esaltano la materia. L'utilizzo di una finitura effetto metallizzato per la scocca, un po' anni '80, crea lucentezza e glamour. Per soddisfare ogni esigenza è stata scelta una determinata cromia: un colore solido come il blu, un effetto perlato come l'argento o un colore cangiante come il bronzo.



METALLIC FINISHES SHELL

In the 1960-70s, cultural history was coloured with optimism: from music to fashion to the home, everything seemed to announce a shift from a creative challenge to a social turn for Italy. Even colour choices dictate a style and the finishes exalt the material. The use of a metallic finish for the frame, à la 1980s, creates sparkle and glamour. To meet every need, a determined shade was chosen: a solid colour like blue, a pearl effect like silver, or a shimmering colour like bronze.





LEATHER

COVER SHELL





*“L’artigianalità si fonde
con il design”*

La ricerca di una forma innovativa, a forma di calice, avvolgente ed ergonomica, non ha perso di vista una realizzazione completamente artigianale che la rende adattabile ad ogni esigenza e abbinamento di colore. La scocca si divide in due gusci di vetroresina, uno esterno e uno interno, fusi in un’unica soluzione tramite un apposito stucco metallico. L’esterno può essere rivestito in pelle, oppure verniciato, per creare infiniti abbinamenti di finiture e colori.

Ogni cuscino viene cucito interamente a mano per poi essere fissato tramite degli appositi ganci alla scocca interna, come se fosse un vestito sartoriale cucito su misura. Ogni poltrona segue un procedimento accurato all’interno della nostra azienda, seguito attentamente in ogni sua fase, dando così un ulteriore valore aggiunto ad un pezzo iconico che rimane sempre attuale dal 1965.

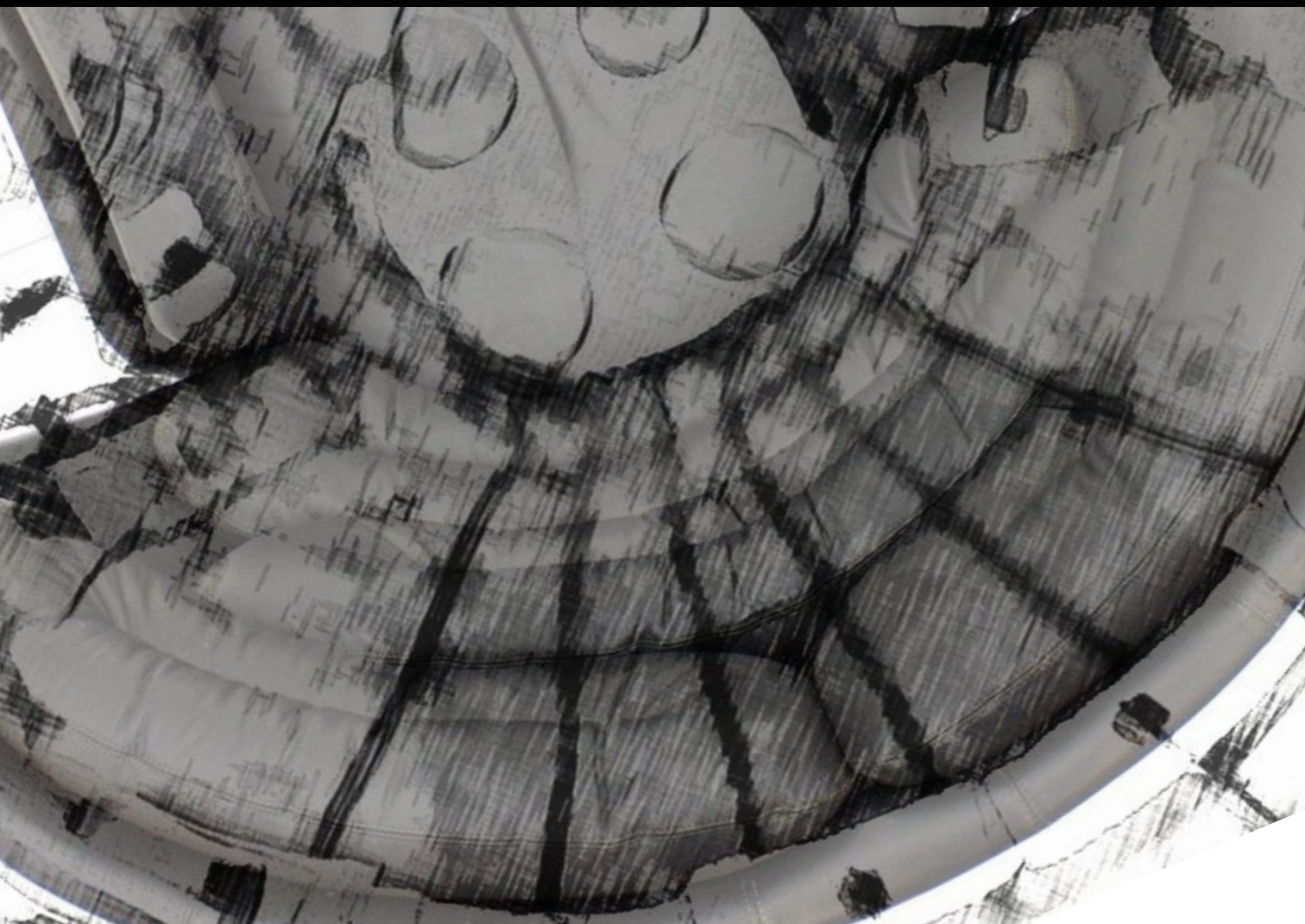
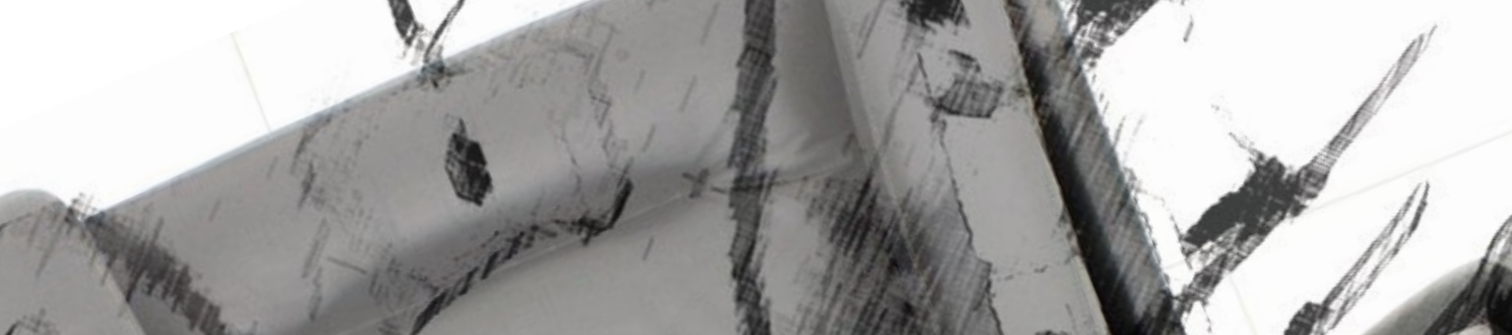
ELDA

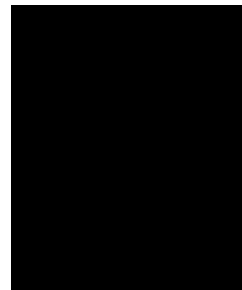
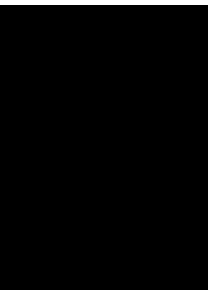
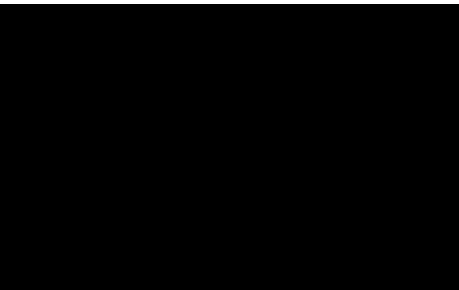
HANDMADE

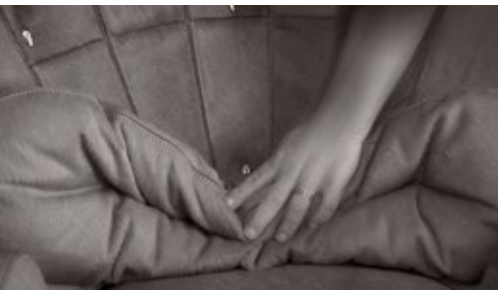
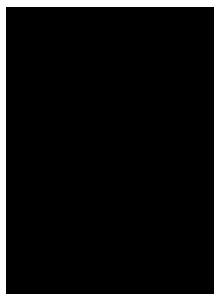
*“Craftsmanship melds with
design.”*

The search for an innovative form in the shape of a chalice, enveloping and ergonomic, has not lost track of entirely artisan production, which makes it adaptable to every need and colour pairing. The frame is divided into two fibreglass shells, an interior one and an exterior one, fused into a single piece using a specific metal sealant. The exterior may be upholstered in leather or painted, for an infinite range of colours and finishes.

Each cushion is sewn entirely by hand and then fixed to the interior frame via hooks, as if it were a tailored garment made to order. Each armchair follows a precise procedure within our company, carefully supervised at every step, thereby lending added value to an iconic piece that has remained current since 1965.







Struttura girevole a 360° in fiberglass lavorata come da progetto originale in stampi con tecnica completamente manuale. Imbottiture in poliuretano espanso a quote differenziate, anatomiche, ricoperte in Dacron.

I rivestimenti sia in pelle che in tessuto, data la particolare lavorazione, non sono sfoderabili. Colori scocca esterna in fiberglass: bianco e nero, metallizzati: bronzo, grigio, blu.

A fibreglass structure with 360° rotation as originally designed, in moulds with an entirely manual technique. Anatomically-designed filling in multi-thickness polyurethane foam covered in Dacron.

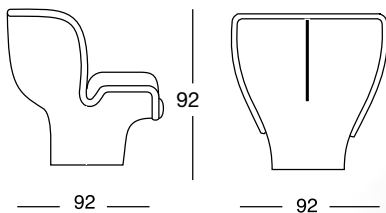
Given the special manufacturing process, fabric or leather upholstery is not removable. Colours of exterior fiberglass frame: black and white, metallic bronze, grey, blue.

Dimensions

Height: 36.62 in. (92 cm)

Width: 36.62 in. (92 cm)

Depth: 36.62 in. (92 cm)











ELDA

OFFICE

L'icona del design in ufficio! Con una seduta rialzata, l'imbottitura lombare rinforzata, la base girevole e scorrevole su ruote, Elda diventa una confortevole ed ergonomica poltrona presidenziale. Imponente, importante ma soprattutto comoda poichè consente un comodo appoggio di spalle, braccia e capo.

An icon of design in the office! With a raised seat, notably reinforced lumbar filling, and wheeled base, Elda becomes a comfortable and ergonomic presidential armchair. Imposing, important, but above all comfortable because it allows your back, arms, and head to rest comfortably.









A close-up photograph of white leather upholstery with a tufted design. The leather has a fine, pebbled texture and is arranged in a series of overlapping, rounded sections. The lighting is soft, highlighting the contours and the texture of the material. A black horizontal bar is overlaid across the middle of the image, containing the text 'TOTAL WHITE'.

TOTAL WHITE







TOTAL BLACK





ELDA

WORLDWIDE



№6 (195) ИЮНЬ 2020

AD

**БРАВО
ИТАЛИЯ**

ДИЗАЙН В ЭПОХУ
ПЕРЕМЕН

ДОМА
ЛУЧШЕ
55
идей для
гостиной

ISSN 1683-2046
20006
77983 206021



cuit story

Cesare (detto Joe) Colombo

30 luglio 1930 (Milano) - 30 luglio 1971.

Studi: pittura, all'Accademia di Brera.

Nel 1951 entra nel Movimento Nucleare.

Primo prodotto: Acrilica, Oluce, 1962.

Premi: 2 medaglie d'oro e 1 d'argento alla XIII Triennale di Milano; 1 Compasso d'Oro.

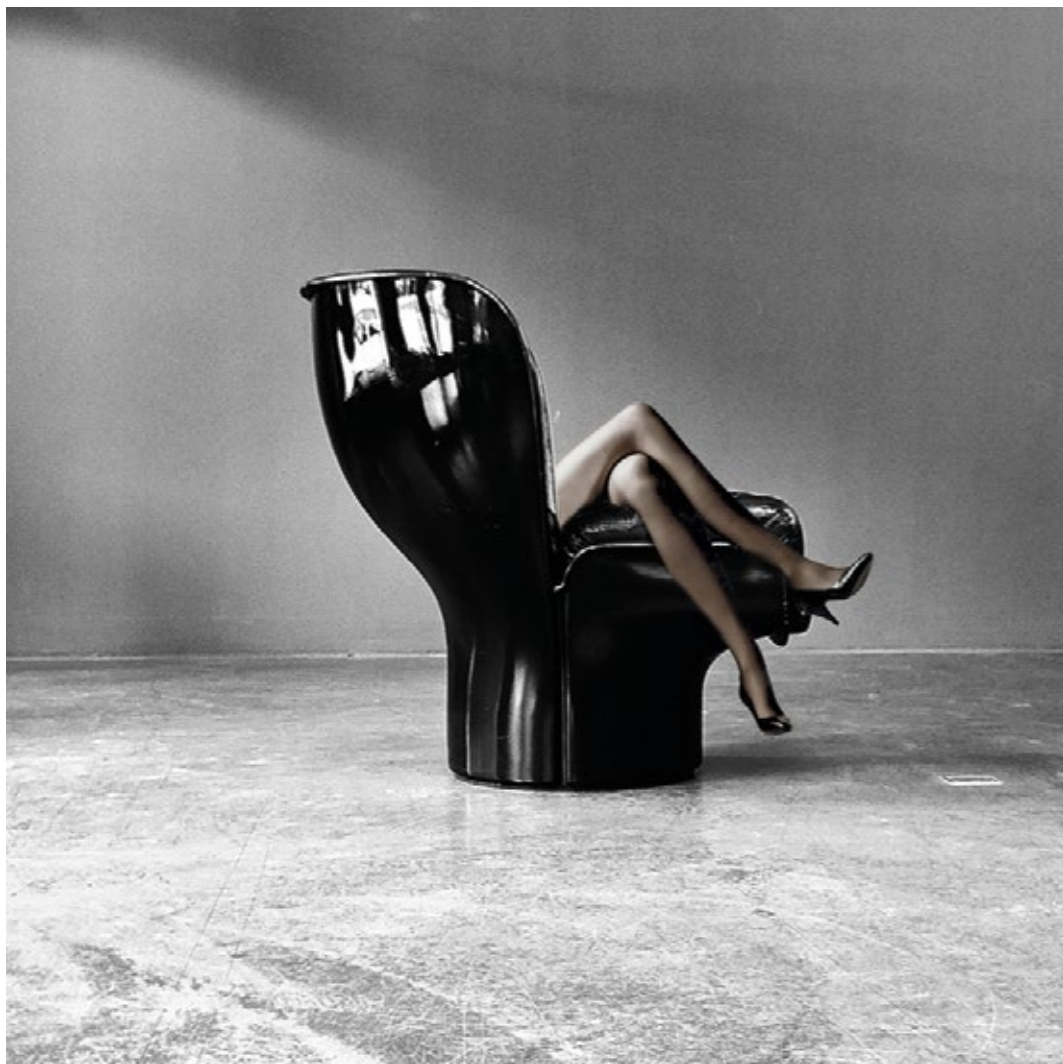
In foto, poltrona Eida, Comfort, 1963, oggi Fili Longhi; lampada Coupù, Oluce, 1967; sedia Sbalzo, oggi Industrie Carnovali, 1964; mobile Combi Center, Bernini, 1963-64; lampada KD27, Kartell, 1966.

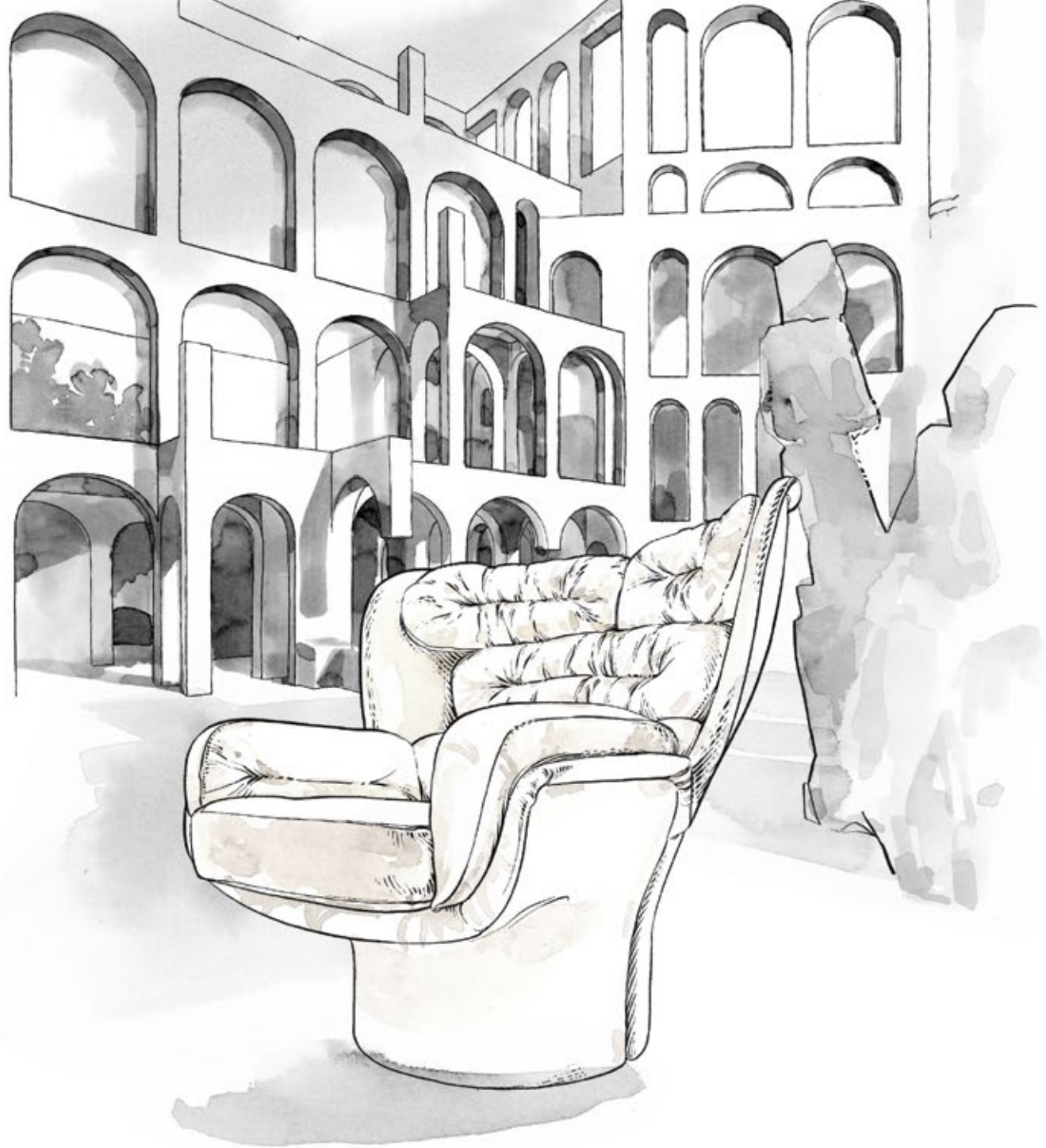


Joe, il visionario

Per il design, Colombo è stato ciò che Orwell era per la letteratura: intuiva il futuro. Anticipando, con i suoi progetti, nuovi modi di abitare

DI MARCO ROMANELLI









POPEDITIONS

OLD SPECIAL EDITIONS



la maison fleurie

Ce fauteuil, vous le reconnaissez ? C'est l'Elda de Joe Colombo, un peu le symbole de l'esprit qui a dominé les années 1960-1970* en décoration : plastique moulé, forme fonctionnelle, dossier, assise et accoudoir capitonnés, rigueur, dépouillement, triomphe de l'ère italienne du meuble.

Et voici que nous avons cette année retrouvé, au Salon du Meuble de Milan, l'Elda habillé de ce tissu de Pierre Frey : un tissu à fleurs ! C'est peut être une rencontre malheureuse — affaire de goût. C'est sûrement un signe : le temps semble révolu où l'on préférerait les billes de métal — dans un vase — aux fleurs qui se fanent, et ce qui était blanc, désert, uni, carré, aux profusions de jacquards, d'imprimés, de fleurettes. Nous avons voulu en avoir le cœur net — ou fleuri ? Ce numéro fait, dans toutes les pièces de la maison, le point sur cette nouvelle explosion. Il s'ouvre — pages suivantes — sur deux textes qui s'opposent ou se complètent. Geneviève Dormann y chante les fleurs. Ettore Sottsass Junior, architecte, designer, céramiste, peintre et sculpteur italien, sûrement l'un des plus importants d'aujourd'hui, nous a écrit, sous forme d'une lettre à un ami, alors qu'il quittait Paris pour New York (où il prépare une grande exposition), quelques pages qui certainement vous feront réagir : fleurir la maison n'est-il pas un **MMC** alibi pour mieux nous emprisonner ?

* voir notre numéro 103 page 52



ANIMALIER STYLE

Oltre ad essere un pezzo di design, Elda è un vero e proprio oggetto prezioso esattamente come un'opera d'arte. È anche per questo motivo che molti personaggi famosi hanno acquistato la poltrona divertendosi a renderla unica, ipnotica e pop!

In addition to being a designer item, Elda is a truly valuable object, just like a work of art. This is also why many famous people have bought this armchair, having fun making it unique, hypnotic, and pop!







“007 The Spy Who Loved Me” del 1977

ELDA

IN THE SPOTLIGHT

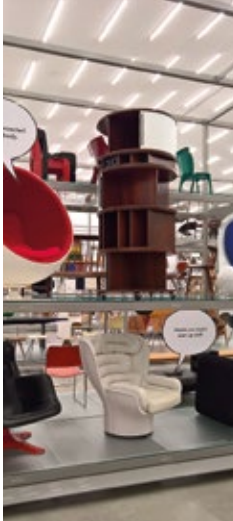


“Hunger Games” del 2012



“Spazio 1999” del 1976

SHOW MUST GO ON





ELDA FORBIDDEN







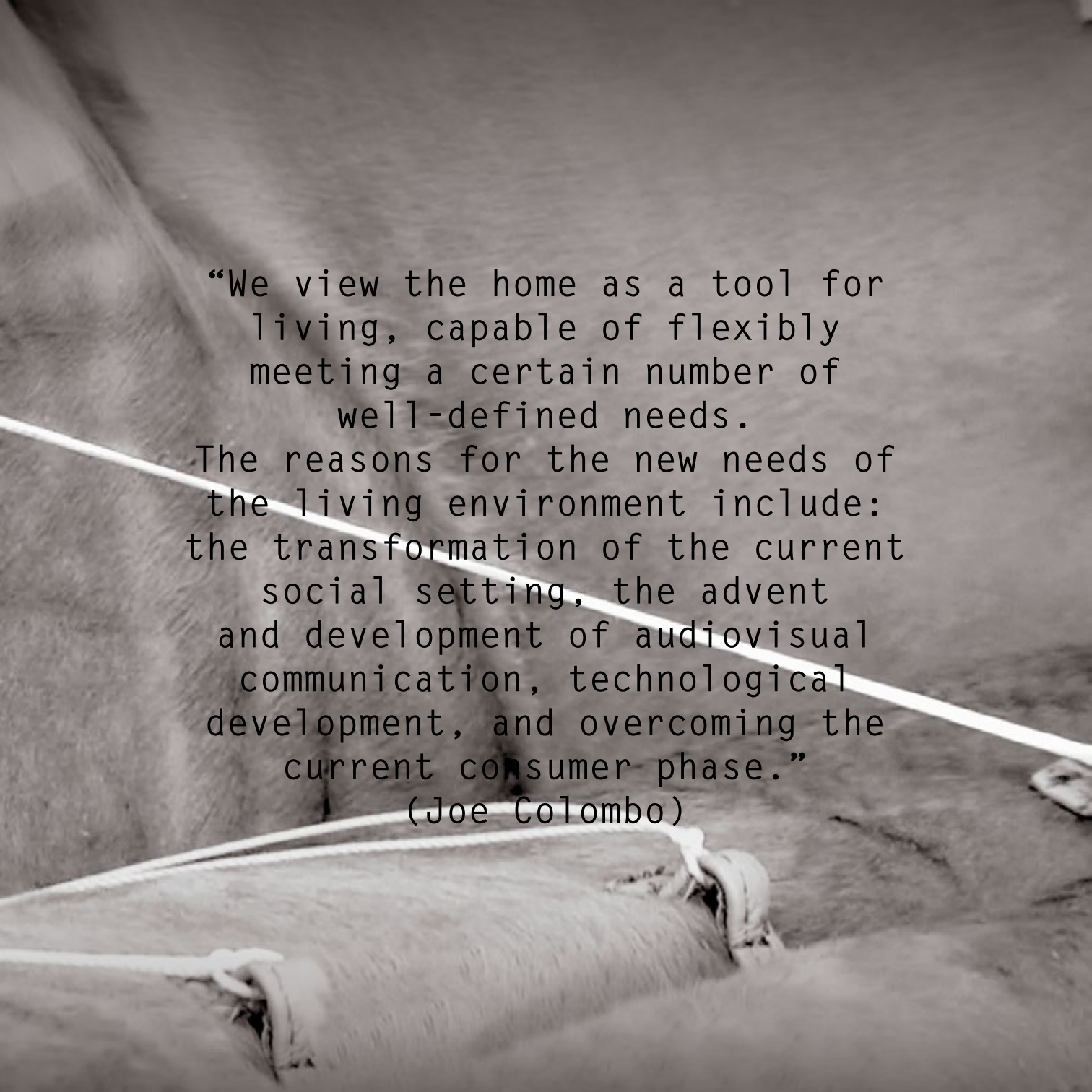


DESIGN FIBERGLASS

Nella collezione IN&OUT Longhi sono presenti sedute dalle forme moderne, quasi futuristiche. Insieme alla poltrona Elda, la caratteristica in comune è quella di avere la struttura in fibra di vetro stratificata: come Astrea, poltrona del 1963 sempre di Joe Colombo, oppure la poltrona basculante Rodica (1968) e la chaise longue Dolcevita (1970) di Mario Brunu.

The IN&OUT Longhi collection contains chairs with a modern, almost futuristic shape. Together with the Elda armchair, their common feature is a stratified fibreglass structure, such as Astrea, an armchair designed by Joe Colombo in 1963, or the Rodica tilting armchair (1968) and Dolcevita chaise longue (1970) by Mario Brunu.





“We view the home as a tool for living, capable of flexibly meeting a certain number of well-defined needs.

The reasons for the new needs of the living environment include: the transformation of the current social setting, the advent and development of audiovisual communication, technological development, and overcoming the current consumer phase.”

(Joe Colombo)



LUSSO & SOFFIO

LEATHER





NABUCK LEATHER



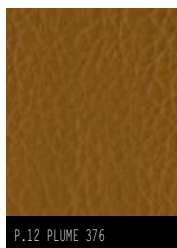


PLUME LEATHER



P.12 PLUME 314

P.12 PLUME 359



P.12 PLUME 376



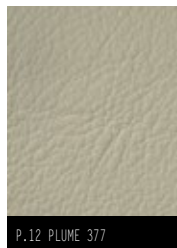
P.12 PLUME 375



P.12 PLUME 308



P.12 PLUME 311



P.12 PLUME 377



P.12 PLUME 315



P.12 PLUME 300



P.12 PLUME 358



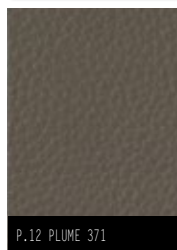
P.12 PLUME 312



P.12 PLUME 354



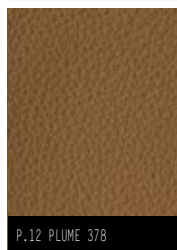
P.12 PLUME 318



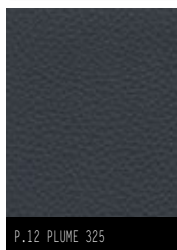
P.12 PLUME 371



P.12 PLUME 373



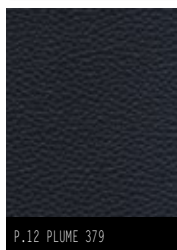
P.12 PLUME 378



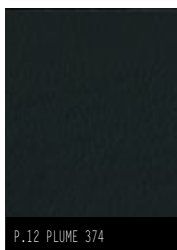
P.12 PLUME 325



P.12 PLUME 305



P.12 PLUME 379



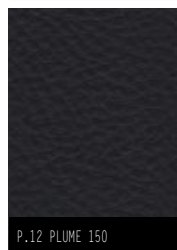
P.12 PLUME 374



P.12 PLUME 357



P.12 PLUME 351



P.12 PLUME 150



**Un particolare ringraziamento per il materiale di archivio
messo a disposizione da**

STUDIO JOE COLOMBO

Dott. Arch. IGNAZIA FAVATA
STUDIO JOE COLOMBO
industrial design
via Muratori 29
20135 Milano

BIBLIOGRAFIA

Joe Colombo. L'invenzione del futuro
Catalogo della mostra (Milano, 16 settembre-dicembre 2005)
a cura di Kries M. & Favata I.
Edizioni Skira collana Design e arti applicate, 2005

Joe Colombo. Design antropologico
D'Ambrosio Giovanni
Edizioni Testo & Immagine collana Universale di architettura, 2004

Joe Colombo
Fagone Vittorio & Favata Ignazia
Edizioni 24 Ore Cultura collana Minimum design, 2011

COLOMBO, Cesare detto Joe
Dario Scodeller
Dizionario Biografico TRECCANI degli Italiani, 2015

Atlante del design italiano 1940/1980
di Pansera Grassi

Joe Colombo. Design.
Catalogue Raisonné 1962-2020
Silvana Editoriale

LONGHI